

AREE FALCK - CITTA' SALUTE & RICERCA

Innanzitutto, la prima operazione da fare è riportare la S.L.P. del progetto alla situazione originaria, tenendo nel debito conto, che quelle concesse sulle aree ex FALCK sono il risultato di una corruzione avvenuta e sanzionata, come da **Sentenza del 29.10.2012 del Tribunale di Monza** << ... *si accordavano fra loro, per il versamento di una somma complessiva non superiore a €. 1.500.000, come corrispettivo per l'aumento della volumetria edificabile di Superficie Lorda di Pavimentazione da 650.000 a 1.300.000 metri quadri sull'area denominata "ex FALCK", in violazione dei doveri di imparzialità e correttezza dei Pubblici Ufficiali ...* >>.

Questa ipotesi di ritorno al progetto complessivo originario, inoltre, è suffragata dal fatto che :

- il BESTA può essere collocato all'interno dell'ospedale Maggiore di NIGUARDA, con notevoli benefici sanitari, oltre che economico-finanziari.
- L'Istituto dei TUMORI potrebbe completare la propria ristrutturazione nella sede attuale.
- Il Consiglio di Stato ha bloccato l'iter relativo all'appalto da 450 milioni di euro, con tutti i possibili strascichi di ricorsi e controricorsi, che ne seguiranno.
- Sarebbe logico prendere visione di cosa la Commissione Ecomafie abbia rilevato nella visita sulle aree FALCK di Sesto, per avere un quadro ancora più chiaro.
- Il progetto "HUMAN TECHNOPOLE", voluto dal Governo proprio sul sito di EXPO, potrebbe rappresentare una ulteriore difficoltà per "Città della Salute & Ricerca" e aree FALCK.

Noi temiamo che la "Città della Salute & Ricerca" non sia il traino di un futuro radioso per Sesto, come si dice da più parti, ma serva solo alle banche, ai costruttori e alla cattiva politica.

È evidente che il progetto nel suo complesso è in fase talmente avanzata, da poter sembrare difficilmente bloccabile, però noi chiediamo di tentare di fermarlo, facendo leva su tutte le evidenze riportate.

Siamo molto interessati a conoscere le Vostre posizioni sull'argomento.